



Regione  
Toscana



Istituto degli Innocenti di Firenze  
Centro regionale di documentazione  
per l'infanzia e l'adolescenza

Legge regionale 31/2000  
Percorso formativo 2010

## DISAGIO E PROCESSI D'AIUTO

### Prevenzione e sostegno nell'adolescenza

#### Finalità e contenuti

Il percorso formativo, promosso dalla Regione Toscana e realizzato dall'Istituto degli Innocenti nell'ambito delle attività del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi della L.R. 31/2000, evidenzia la necessità di mettere in comune orientamenti ideologici, strategie professionali e personali, risorse e idee affinché gli operatori possano riflettere sulla diversificazione delle modalità d'intervento sulle diverse forme di disagio legate alla fascia pre-adolescenziale e adolescenziale.

Consapevoli che l'integrazione dei punti di vista e la ricerca di modalità accomunanti possono essere determinanti nell'affrontare al meglio ogni singola situazione, si intende fornire uno spazio adeguatamente "strutturato" dove poter valorizzare l'ottica preventiva d'intervento alla luce dell'integrazione delle differenti conoscenze relative alle diverse fonti di disagio in questa particolare fascia d'età e renderla più ricca attraverso chiavi di lettura e conoscenze diversificate.

#### Risultati attesi

Nello specifico il percorso formativo intende:

- fornire agli operatori la possibilità di accedere a osservatori aggiornati, fonti epidemiologiche e indicazioni operative utili per la progettazione di interventi in un'ottica integrata tra servizi che si occupano di minori e famiglie a più livelli;
- arricchire le capacità diagnostico-cliniche dei professionisti, affinché possano individuare il tipo di intervento più idoneo da proporre in ogni situazione, non stimolando le resistenze della nuova famiglia con proposte che non riescono ad accettare, bensì favorendo l'attivazione delle loro risorse nella maggiore autonomia possibile, anche riguardo i professionisti stessi;
- individuare precocemente i nuclei problematici nella dinamica relazionale familiare che si sta organizzando, per consentire di attivare un lavoro di supporto affinché le difficoltà non si cristallizzino e possano ricadere sul processo di sviluppo affettivo e cognitivo del bambino;
- sostenere i genitori biologici e adottivi affinché possano svolgere il nuovo ruolo di genitori con minori difficoltà, individuando le gratificazioni narcisistiche derivate dallo sviluppo e dalle acquisizioni del figlio, grazie alle quali attivare nuove risorse;
- prestare attenzione al progetto adottivo globale che va dal pre al postadozione, passando attraverso

so il periodo dell'attesa; vale a dire che dovrebbe essere pensato dagli operatori come attività preventiva ben prima dell'inizio dell'incontro del bambino con gli adulti disponibili ad accoglierlo.

#### Modalità di partecipazione

Il percorso formativo, che prevede la partecipazione di circa 120 operatori pubblici, si rivolge a:

- operatori dei servizi sociali e sociosanitari territoriali afferenti alle 34 zone sociosanitarie della Toscana (assistenti sociali e psicologi): posti disponibili dai 2 ai 3 partecipanti per zona;
- operatori dell'area sanitaria, dei consultori e dei servizi specifici (UFMA e UFSMIA, Ser.T): posti disponibili dai 2 ai 3 partecipanti per ASL di appartenenza;
- operatori del Centro giustizia minorile: posti disponibili dai 15 ai 20 partecipanti.

#### L'attività formativa si svolgerà presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze

Il percorso, della durata complessiva di 18 ore, suddivise in tre giornate a carattere seminariale di 6 ore ciascuna, avrà la seguente articolazione:

##### PRIMA GIORNATA

#### Il disagio adolescenziale: contesti, dati e servizi

16 dicembre 2010, ore 9.30-16.30

##### SECONDA GIORNATA

#### Il disagio nel postadozione

12 gennaio 2011, ore 9.30-16.00

##### TERZA GIORNATA

#### Chiavi di lettura e progetti di intervento

13 gennaio 2011, ore 9.30-16.00

Le segnalazioni dei partecipanti dovranno pervenire alla segreteria organizzativa del Centro regionale entro il **9 dicembre 2010**, inviando la scheda allegata ai seguenti riferimenti:

- e-mail [osservatoriominoritoscana@istitutodegliinnocenti.it](mailto:osservatoriominoritoscana@istitutodegliinnocenti.it)
- fax **0552037207**

Di seguito il programma della prima giornata formativa.

Il programma dettagliato del secondo modulo (12 e 13 gennaio 2011) sarà inviato con successiva comunicazione.



Regione  
Toscana



Istituto degli Innocenti di Firenze  
Centro regionale di documentazione  
per l'infanzia e l'adolescenza

Legge regionale 31/2000  
Percorso formativo 2010

## DISAGIO E PROCESSI D'AIUTO

### Prevenzione e sostegno nell'adolescenza

Firenze, Istituto degli Innocenti, Piazza SS. Annunziata 12  
16 dicembre 2010

## PRIMA GIORNATA

### IL DISAGIO ADOLESCENZIALE: CONTESTI, DATI E SERVIZI

#### PROGRAMMA

- Ore 9.30-10.30** **Saluti e apertura dei lavori**  
Giancarlo Galardi  
Dirigente Settore Politiche di contrasto al disagio sociale, Regione Toscana  
Alessandra Maggi  
Presidente dell'Istituto degli Innocenti
- Introduzione al concetto di disagio**  
Marco Chistolini  
Psicologo, psicoterapeuta
- Ore 10.30-13.00** **Il disagio nella fascia d'età dai 12 ai 18 anni:  
contesti d'intervento, dati e servizi**  
**Interventi di**  
Marzia Fratti e Daniel de Wet  
Settore servizi alla persona sul territorio, Regione Toscana
- Giuseppe Centomani  
Dirigente Centro giustizia minorile di Bologna e Firenze
- Fabio Voller  
Agenzia Regionale Sanità
- Gli indicatori e le banche dati dell'Osservatorio regionale  
sull'infanzia e l'adolescenza: contributo alla lettura  
del fenomeno del disagio adolescenziale**  
Roberto Ricciotti  
Statistico IDI
- Ore 13.00-14.00** **PAUSA PRANZO**
- Ore 14.00-16.00** **Servizi e percorsi integrati:  
presentazione di alcune esperienze territoriali**  
**Interventi di**
- Patricia Bettini  
Psicopedagogista, Coordinamento Centri consulenza giovani ASL10, Firenze
- Guido Intaschi  
Responsabile Ser.T, Azienda USL 12 Viareggio
- Annalisa Monti  
Neuropsichiatra, Azienda USL 11 Empoli
- Antonella Pitanti  
Neuropsichiatra, Azienda USL 1 Massa-Carrara
- Discussione e chiusura dei lavori**